

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	17752
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	TABIS000053
NCTO	Id Origine	111144
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista pubblica/privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	tutela
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVP SITO PLURISTRATIFICATO		
RVPK	Collegamento scheda SIP	TABIP000013
RVPN	Denominazione SIP	Castellaneta
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Castellaneta (età moderna e contemporanea)

DAFD	Descrizione	<p>Castellaneta sorge sopra un ciglio che emerge da una delle più profonde gravine delle Murge, a 245 metri sul livello del mare, con un'estensione territoriale di kmq. 240 su cui vivono circa 17.254 abitanti. È situata nel cuore dell'area che costituisce il Parco Regionale delle Gravine ed occupa una posizione baricentrica nella parte occidentale della provincia di Taranto. Castellaneta sorge sopra un ciglio che emerge da una delle più profonde gravine delle Murge, a 245 metri sul livello del mare, con un'estensione territoriale di kmq 240. L'urbanistica della città, sin d'all'età antica è stata fortemente condizionata dall'asperità di questo territorio, la gravina di Castellaneta rappresentava un limite naturale allo sviluppo verso est della città. Il centro storico conserva oggi, oltre alle mura, la struttura urbanistica settecentesca. Il centro storico conserva i tesori di maggior pregio architettonico sono d'età barocca. Nei secoli seguenti (XVII-XVIII) la città continua la sua espansione verso nord-ovest, seguendo direttrici che non presentano un vero e proprio piano regolatore. Nel borgo antico sono presenti numerosi palazzi signorili tra i più importanti si segnalano Palazzo Catalano, Palazzo Sarapo, Palazzo Speciale e Palazzo Frisini, sintomo del grande avvicinarsi di feudatari su questo territorio. Numerose sono le chiese nella zona antica, a testimonianza della grande importanza che ha avuto questo paese anche come centro religioso, da secoli sede della diocesi di Castellaneta. Nel corso del XIX-XX secolo a seguito della distruzione del circuito murario. Castellaneta si sviluppò a ovest in direzione del Convento dei Cappuccini e a sud-ovest in direzione della chiesa e del convento dei Francescani.</p>
DAFS	Schema d'impianto del sito	Irregolare
DAFP	Permanenza d'impianto	media
DAFI	Descrizione dell'impianto	<p>La città storica va intesa come organismo urbano complesso frutto di una tradizione umanistica secolare, concezione dell'artefice, rapporto tra più aggregati pertinenti a uno stesso centro urbano, prodotto del suo specifico processo tipologico e morfologico. La città intesa come una grande architettura è l'insieme delle sue architetture, essa è creazione inscindibile dalla vita civile e dalla società in cui si manifesta, per sua natura è collettiva, cresce su se stessa acquista coscienza e memoria. Nella sua costruzione si delineano i motivi originari e si precisano e i motivi del proprio sviluppo: città ad organizzazione Irregolare.</p>
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture

DAFM	Criterio Perimetrazione	Il criterio di perimetrazione si basa sullo sviluppo edilizio attuale della città che comprende le varie evoluzioni storiche dell'impianto urbanistico.
DAFC	Stato di conservazione	Conservato parzialmente
DAFC	Stato di conservazione	Integro
DAFL	Collegamenti interni	Pedonali
DAFL	Collegamenti interni	Carrabili

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Insedimento
OGTT	Tipo	Città
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto
OGTF	Funzione	Frequentazione
OGTF	Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	TA
PVCC	Comune	Castellaneta
PVCL	Località	Castellaneta è un comune della provincia di Taranto, localizzato nella porzione occidentale del Parco Regionale delle Gravine.
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCD	Descrizione della localizzazione	Castellaneta sorge sopra un ciglio che emerge da una delle più profonde gravine delle Murge, a 245 metri sul livello del mare. Posizionata a ca. 13 km a nord-ovest dalla costa ionica e a ca. 25 km dal capoluogo di provincia
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	si

GE		
GEOREFERENZIAMENTO		
GEM	Metodo di localizzazione	IGM 25K (cartografia al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{ "type": "Feature", "geometry": { "type": "Polygon", "coordinates": [[[16.9260091, 40.6357325], [16.9281247, 40.6345055], [16.9297784, 40.6342172], [16.9321011, 40.6333963], [16.9324915, 40.6350656], [16.9324909, 40.6367414], [16.934025, 40.637386], [16.9351417, 40.6354308], [16.935329, 40.633454], [16.9359679, 40.6318792], [16.936828, 40.6311944], [16.9386152, 40.6304568], [16.9398768, 40.6301377], [16.9407106, 40.6302354], [16.941349, 40.6303364], [16.9414327, 40.6298509], [16.9415393, 40.6284712], [16.9423386, 40.6273778], [16.9420749, 40.6267119], [16.9409459, 40.6265447], [16.9427257, 40.6238707], [16.942003, 40.6225422], [16.9432057, 40.6168242], [16.9426576, 40.616461], [16.9414364, 40.6164816], [16.9407515, 40.6164558], [16.9407142, 40.6185419], [16.9401926, 40.6207851], [16.939504, 40.6223235], [16.9394778, 40.623106], [16.9387939, 40.6231175], [16.9376897, 40.6238064], [16.9367105, 40.6237483], [16.934932, 40.6247836], [16.9337333, 40.6255858], [16.9312589, 40.626223], [16.9304627, 40.627428], [16.9298701, 40.6272145], [16.9303189, 40.6258291], [16.927638, 40.6243843], [16.9268521, 40.6242484], [16.92524, 40.6242753], [16.9239795, 40.6246315], [16.922138, 40.6251836], [16.9228401, 40.6258049], [16.922134, 40.6267477], [16.9215597, 40.62888], [16.9239272, 40.6296226], [16.9236842, 40.6305204], [16.9248036, 40.6303528], [16.9252025, 40.6306254], [16.9251342, 40.6316507], [16.9255755, 40.6316992], [16.9254869, 40.6320172], [16.924976, 40.6321002], [16.9250637, 40.6326015], [16.9256771, 40.6326844], [16.9264556, 40.6325597], [16.9260091, 40.6357325]]] }, "properties": {} }</pre>
DT		
CRONOLOGIA		
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
DTS		
CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSS	Datazione secolo	XIX d.C.
DTSS	Datazione secolo	XV d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVI d.C.

DTSS Datazione secolo XVII d.C.

DTSS Datazione secolo XVIII d.C.

DTSS Datazione secolo XX d.C.

DTM Motivazione cronologia Bibliografia

NS NOTIZIE STORICHE

NSC NOTIZIE STORICHE

NSCD Dal XX

NSCA Al XX

NSCN Notizia

Nel 1858 Giuseppe Garibaldi, camuffato da venditore di candele, incontrò nel fondo rustico La Torretta alcuni castellanetani. Due anni dopo, nel 1860, i castellanetani votarono in modo quasi plebiscitario per l'annessione al Regno d'Italia. Tuttavia il territorio castellanetano fu utilizzata negli anni a seguire come rifugio da numerosi Briganti, tra cui il famoso Antonio Locaso, lucano detto "il Crapariello" ('u Craparidd), il quale venne giustiziato dalle milizie del costituito Regno d'Italia ed il cui corpo venne lasciato esposto nella piazza principale del paese (piazza Vittorio Emanuele) per oltre due giorni.

NSCR Riferimento Carattere generale

NSCS Notizia sintetica Ampliamento

NSCF Fonte bibliografia

NSC NOTIZIE STORICHE

NSCD Dal XX

NSCA Al XX

NSCN Notizia

Nel 1503 i cittadini di Castellaneta, con l'aiuto di una piccola schiera di soldati spagnoli, respinsero le truppe francesi guidate dal duca di Nemours: tale fatto prenderà il nome di "Sacco di Castellaneta". Grazie al coraggio dimostrato nell'occasione dai cittadini castellanetani, Ferdinando il Cattolico attribuì al paese il titolo di "Fidelissima Civitas". Nel 1519 gli spagnoli cedettero la città ai fiamminghi, la città entrò in rovina e subì un lungo periodo di dominazione da parte di più feudatari. Nel XVII secolo, infatti, Castellaneta fu acquistata per 70.000 ducati dal feudatario di Gioia e Acquaviva, il genovese Carlo de Mari, marchese di Assigliano. L'acquisto gli procurò il titolo

di Principe e il governo del grosso feudo alla sua famiglia fino al 1806, anno dell'Alienazione del Feudalesimo decretato dal Re di Napoli Gioacchino Murat a seguito del Decreto Napoleonico sulla stessa materia dell'anno prima e che si estendeva su tutti i domini francesi, praticamente quasi tutta

NSCR	Riferimento	Carattere generale
NSCS	Notizia sintetica	Ampliamento
NSCF	Fonte	bibliografia

IN INTERVENTI

INE INTERVENTI ESEGUITI

INET	Denominazione	Sito complesso-stratificato non scindibile.
INED	Descrizione	All'interno dell'organismo complesso si effettuano tutti gli interventi sopra citati, sottoposti alla normativa vigente.
INEF	Fonte archivio	no
INEB	Fonte Bibliografia	no

CA CONTESTO AMBIENTALE

CAM CARATTERI AMBIENTALI

CAMT	Tipo di suolo	Calcareniti tenere a grana media - grossolana
CAMM	Caratteri morfologici	Il suo territorio va dalla Murgia tarantina fino al Mar Ionio, e presenta una grande varietà di paesaggi e diverse presenze naturalistiche storiche e archeologiche. Castellaneta è solcata da una serie di "gravine" e di "lame" di origine carsica.
CAME	Esposizione	ovest
CAMN	Margini Fisici Naturali	Corso d'acqua
CAMN	Margini Fisici Naturali	Discontinuità morfologiche
CAMF	Margini Fisici Artificiali	Quartieri storici di formazione
CAMF	Margini Fisici Artificiali	Viabilità

VE VERIFICABILITA'

VER VERIFICABILITA'

VERA Verificabilità attuale verificato

FV FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVUS Sito visitato si

FVUT Tipo di fruibilità Aperto al pubblico

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00006007

BIBM Riferimento bibliografico completo Mastrobuono E., Castellaneta dalla metà del sec. XIV, ,1978

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00009675

BIBM Riferimento bibliografico completo Cazzato M., Lecce e il Salento 1, Atlante del Barocco in Italia, , Roma: De Luca Editori d'Arte, 2015

BIBR Riferimento 517-518

AN ANNOTAZIONI